

ACCIAIO DEBOLE

VERTENZA ILVA, GENOVA E NOVI DIMENTICATE

Delusione dopo il vertice con il governo: prospettive e proposte concentrate su Taranto. I sindacati rifiutano ogni ipotesi che non riparta dalla produzione. Comune e Regione guardano alle aree inutilizzate: «Niente veti»

PER SALVARE IL PROCESSO

Morandi, la procura aggiunge un pm

Servizio a pagina 6

LA MOSTRA

Rubens, visite guidate per i ragazzi

Servizio a pagina 7

■ I sindacati ripetono che la produzione può e deve essere potenziata negli stabilimenti ex Ilva di Genova e Novi Ligure. Ma dopo l'incontro con il governo di giovedì sera a Roma emerge tutta l'amarezza per uno scarso interesse mostrato per i siti di Liguria e Piemonte che pure vedono centinaia di operai in attesa di novità. Se le prospettive non sembrano quelle di un

rilancio, anche le istituzioni locali non sono più disposte a vedere inutilizzate aree vastissime e molto appetibili per altre aziende che si sono già mostrate interessate. E Toti taglia corto: «Bene se si riparte con forza, altrimenti non sono accettabili veti sull'utilizzo di spazi preziosi»

Pistacchi a pagina 6

REGISTRATI GLI SPOT CON MAURIZIO LASTRICO

La Liguria promossa dalle terzine di un Colombo che non va in America



«Fai rotta per la terra di goduria: sul tuo navigator metti Liguria». Sarà questa terzina lo slogan che accompagnerà gli spot della Regione Liguria sia durante il Festival di Sanremo che nella campagna promozionale televisiva di primavera e sui social. A recitarla, diretto dal regista Fausto Brizzi, sarà l'attore e cabarettista Maurizio Lastrico nei panni di Cristoforo Colombo che con Alice Arcurisarà a bordo di una 'caravella' molto particolare, la nave usata da Polansky nel film 'Pirates' ormeggiata al Porto Antico di Genova. (...)

segue a pagina 6

RACCOLTA RIFIUTI

In Piemonte la differenziata non si ferma e sfiora il 66%



Cresce la raccolta differenziata dei rifiuti in Piemonte. L'obiettivo del 65% è stato pienamente raggiunto, e anzi superato. Si conferma inoltre la tendenza alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati, che registrano complessivamente una contrazione dell'1,5%. Ogni cittadino e cittadina piemontese ha separato con la propria raccolta differenziata 330 chilogrammi di rifiuti. Le frazioni maggiormente raccolte pro capite sono state: carta (70 kg), frazione organica (65 kg) e vetro (42 kg).

Polito a pagina 2

L'ASSESSORE GAMBINO: «PENSIAMO A UNA REGIA PIÙ AMPIA»

Preso uno dei vandali di Castelletto

La polizia locale ha colto in flagrante un extracomunitario in un'auto

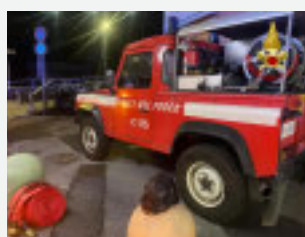


■ L'altra notte, alle 4 circa, una pattuglia della Polizia locale ha colto in flagranza uno degli autori dei raid vandalici alle auto parcheggiate in zona Castelletto. La pattuglia, che stava effettuando un controllo in zona, ha sorpreso, in via della Corte, un cittadino extracomunitario all'interno di un'auto in sosta con un vetro rotto e quindi condotto presso gli uffici della Polizia locale per identificazione e accertamenti del caso. «A seguito delle segnalazioni delle ultime settimane da parte di cittadini che trovavano la propria auto vandalizzata nella notte - ha spiegato ieri l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino - abbiamo disposto un presidio fisso delle nostre pattuglie, conducendo in parallelo, insieme alla Questura, indagini sulle possibili dinamiche del fenomeno criminale. Il fermo di questa notte è un ottimo risultato che auspichiamo possa mettere la parola fine ai raid verificatisi, di cui si sospetta una regia più ampia. Le nostre pattuglie, quindi, continueranno i sopralluoghi nella zona per assicurare sicurezza e legalità nel quartiere presidiano la tranquillità dei residenti».

TANTI DANNI, NESSUN FERITO

Divampa incendio in un'abitazione nella notte a Voltri

Intervento complicatissimo e pericoloso quello svolto l'altra notte dai vigili del fuoco di Genova. Poco dopo le 23, la centrale operativa, ha ricevuto una chiamata per fuoriuscita fumo da una abitazione in salita Niccolò Biagi a Voltri, nel ponente cittadino. All'arrivo sul posto, i Vigili del fuoco di sono trovati davanti un incendio di grandi proporzioni se considerato che si trattava di un appartamento, con lingue di fuoco che fuoriuscivano da tutte le finestre.



Difatti, a causa della notevole quantità di materiale accatastato in ogni stanza, l'incendio si era velocemente esteso a tutto l'alloggio. In primis, si è provveduto ad evacuare tutti gli inquilini, dopodiché le diverse squadre hanno iniziato l'opera di spegnimento, attaccando l'incendio da più punti. Si è riuscito ad avere ragione solo dopo la chiusura della mandata del gas, che coinvolta nel rogo, aveva iniziato a perdere. In relazione agli ingenti danni all'alloggio, questo risulta inagibile e quelli limitrofi hanno bisogno di una verifica tecnica prima di poter far rientrare i residenti. Fortunatamente nessuna persona è rimasta coinvolta.

VALENZA

Damiani progetta la Maison del Lusso nella «città dell'oro»

■ Congelato per l'arrivo del Covid-19, è ripartito il progetto della Maison del Lusso Damiani per costruire la sua più grande manifattura nell'ex Palafiere a Valenza (Alessandria). L'inizio lavori è previsto per l'estate 2023. Il marchio internazionale vanta forti legami con il territorio di origine della famiglia che è presente nella città dell'oro da almeno 400 anni. Qui Enrico, padre di Damiano e nonno di Guido, Silvia e Giorgio Grassi Damiani, stabilì nel 1924 il proprio laboratorio orafa, punto di partenza di una storia che li ha portati a occupare una posizione di prim'ordine nel mondo del lusso a livello globale. Il Comune ha intitolato a Damiano Damiani la piazza dove, un tempo, sorgeva il laboratorio di Enrico e oggi ha sede l'headquarter del gruppo. Ha anche intitolato la scuola per l'infanzia Madonnina a Gabriella Colombo Damiani. La nuova realtà manifatturiera ospiterà un importante rafforzamento dell'area produttiva: l'obiettivo è creare un vero e proprio polo valenzano anche attraverso nuove joint-venture con imprenditori del territorio e l'acquisizione di quote, anche di minoranza, di produttori locali. Un ampliamento ulteriormente incen-



tivato dall'andamento del gruppo, che sta ottenendo risultati importanti. I 12 mila metri quadrati dell'ex spazio fieristico ospiteranno circa 500 maestri orafi e incastonatori e diventeranno una vetrina sul mondo per raccontare il valore dell'eccellenza Made in Valenza. L'ampliamento della base dipendente - negli ultimi 12 mesi sono state assunte 170 figure e si stima che altre 300 entreranno a fare parte del Gruppo nei prossimi 2 anni - è in perfetta sintonia con la Damiani Academy, progetto di formazione che punta a creare figure altamente specializzate.

TORINO

Un pomeriggio a pulire il bosco

Servizio a pagina 2

CUNEO

Crisi della neve, appello della Provincia

Servizio a pagina 5

Loredana Polito

■ Cresce la raccolta differenziata dei rifiuti in Piemonte. Dai dati del 2021, resi noti ora dalla Regione Piemonte, emerge che l'obiettivo del 65% è stato pienamente raggiunto, e anzi superato. Si conferma inoltre la tendenza alla diminuzione dei rifiuti indifferenziati, che registrano complessivamente una contrazione di 1,5% rispetto all'anno precedente.

Continua dunque, in misura costante, la crescita in termini percentuali della raccolta differenziata, che nel corso del 2021 ha guadagnato, rispetto al 2020, 1,4 punti percentuali: è passata dal 64,5% al 65,9%.

Soddisfatto l'assessore all'Ambiente regionale, Matteo Marnati: «I risultati raggiunti dimostrano che stiamo lavorando bene. Faccio però anche i miei complimenti alle piemontesi e ai piemontesi, senza i quali non avremmo potuto raggiungere queste importanti percentuali, sempre in crescita».

Ogni cittadino piemontese, nel corso del 2021, ha separato con la propria raccolta differenziata circa 330 chilogrammi di rifiuti (nel 2020 erano stati 310). L'indicatore più significativo per verificare l'efficacia della raccolta differenziata e delle attività di riduzione di rifiuti è il quantitativo pro capite di rifiuto indifferenziato prodotto: le province di Asti, Biella, Cuneo, Novara e Verbano Cusio Ossola hanno raggiunto l'obiettivo di riduzione fissato a 159 chilogrammi per abitante.

Le frazioni maggiormente raccolte pro capite nel 2021 sono state: carta (70 kg), frazione organica (65 kg), vetro (42 kg), sfalci e potature (33 kg), plastica (33 kg).

«I dati ufficiali del 2021 dimostrano che il lavoro che stiamo svolgendo insieme ai Consorzi sta portando risultati sempre migliori – conferma l'assessore Matteo Marnati – ed è anche la dimostrazione, come spesso abbiamo dichiarato, che la raccolta differenziata ci permette di

RACCOLTA RIFIUTI IN PIEMONTE

Cresce la differenziata: in Piemonte sfiora il 66%

*Soddisfazione dell'assessore regionale Marnati
Verbania e Biella al top, male Torino e Alessandria*



recuperare materiale da riciclare e, quindi, da una parte avere un minore impatto sull'ambiente e dall'altra potenziare le filiere dell'economia circolare».

A livello di province, l'obiettivo del raggiungimento del 65% di raccolta differenziata, previsto dalla normativa nazionale e dal piano regionale dei rifiuti, viene raggiunto da tutte le province, ad esclusione di quella di Alessandria e della Città Metropolitana di Torino, che si attestano, rispettivamente, al 62,5% e al 61,3%.

A livello di Comuni, quelli che nel 2021 hanno

superato quota 65% di differenziata salgono a 679 (erano 637 nel 2020), pari al 57,5% dei Comuni piemontesi, la maggior parte dei quali – circa l'85% – ha meno di cinquemila abitanti.

Per quanto riguarda i dati della raccolta differenziata riferiti ai Comuni capoluogo, anche per il 2021, il primato spetta a Verbania (con il 78,85%), seguita da Biella (78,07%), Novara (73,73%), quindi Vercelli (73,29%), Cuneo (69,11%), Asti (67,24%). Chiudono la classifica Torino, con il 53,34%, e Alessandria, con il 46,84%.

A livello consortile, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata, l'obiettivo del 65% è stato raggiunto, o addirittura superato, da 17 Consorzi su 21. Il podio spetta al Consorzio del Medio Novarese (con l'85%) seguito da Chierese (82%), Basso Novarese e Albese - Braidese (entrambi con il 76%). Restano invece al di sotto del 65% i consorzi Alessandrino, Area Vasta Torino, Acea Pinerolese e Canavesano.

DOMENICA 22 GENNAIO IN CORSO CASALE

Un pomeriggio a pulire il bosco

L'iniziativa dell'associazione Rubens nella collina torinese, con Paideia e Mercato Circolare

■ Un pomeriggio insolito, nella collina torinese, per sistemare e pulire il bosco, è l'originale iniziativa in programma domenica 22 gennaio, dalle ore 14.00 alle 17.00, nell'affascinante Borgo Rubens, in corso Casale.

La proposta arriva dall'associazione Rubens, che – insieme a Paideia, Mercato Circolare e Completa-mente onlus – intende recuperare il patrimonio naturalistico di una delle zone più belle della città. Un patrimonio che è di tutte e tutti e che quindi ognuno dovrebbe preservare e accudire.

L'evento infatti è aperto a chiunque voglia partecipare, ma è rivolto in particolare ai giovani tra i 14 e i 22 anni e alle loro famiglie.

L'esperienza sarà un'occasione anche per scoprire il Borgo e i cavalli che vi abitano liberi e per condividere valori di cura, rispetto e volontariato.



Nell'area sorgerà un sentiero tematico e interattivo sui temi dell'economia circolare, realizzato dai tre soggetti proponenti,

nell'ambito del progetto Pathways, finanziato da Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso il bando "Sportivi per Natura".

Il Borgo Rubens si definisce come "luogo di fioritura" dove sentirsi a casa e ritrovare se stessi, rilassandosi e riabilitandosi alla felicità. Uno spazio di incontro e socializzazione dove trasformare i bisogni in potenzialità, attraverso relazioni di qualità in un ambiente di straordinaria bellezza.

In questo contesto la giornata di pulizia del bosco vuole essere un momento di conoscenza reciproca e, al tempo stesso, di sensibilizzazione per avvicinare adolescenti e giovani adulti, facendoli immergere in uno spazio ideale per l'aggregazione giovanile in cui essere utili e svolgere un servizio anche per il prossimo.

Successivamente all'iniziativa, ci sarà la possibilità di iscriversi gratuitamente alla formazione per poter partecipare al nuovo progetto sociale dell'associazione Rubens, ovvero il Bistrot del Borgo, che inaugurerà il prossimo 12 marzo. La formazione si svolgerà dal 6 febbraio, per cinque settimane per due pomeriggi a settimana.

Chi non parteciperà alla giornata di pulitura del bosco potrà comunque iscriversi alla formazione entro l'11 febbraio, scrivendo a info.rubens@gmail.com o telefonando al 3404651152.

Il Borgo Rubens si trova in corso Casale 438/16 a Torino ed è raggiungibile anche con i mezzi pubblici (linee 15, 61 e 68).

Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.associazionerubens.it

Per partecipare gratuitamente alla giornata di pulitura del bosco, è necessario prenotare scrivendo all'indirizzo email associazione.rubens@gmail.com.

Si raccomanda di trovarsi al Borgo almeno quindici minuti prima dell'orario ufficiale di inizio. Verranno distribuiti un paio di guanti da lavoro e un sacco per raccogliere i rifiuti.

Eliana Puccio

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29/06/2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONE
Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Marco Cortese

■ Si chiude domenica 22 gennaio la meravigliosa mostra fotografica “Gregory Crewdson. Eveningside”, allestita alle Gallerie d’Italia di Intesa Sanpaolo, in piazza San Carlo 156.

Sono esposte in anteprima mondiale le fotografie della nuova serie Eveningside (2021-2022) del grande fotografo di fama internazionale Gregory Crewdson. In parte commissionate da Intesa Sanpaolo, le immagini sono state concepite dall’artista come l’atto finale di una trilogia che abbraccia dieci anni di lavoro.

La mostra è una rassegna di questa trilogia, curata da Jean-Charles Vergne, che inizia con Cathedral of the Pines (2012-2014) e An Eclipse of Moths (2018-2019), accanto ai precedenti scatti minimalisti di Crewdson, intitolati Fireflies (1996). Inoltre, nella sala multimediale all’avanguardia adiacente alla mostra all’interno del museo è proiettato Making Eveningside, un video dietro le quinte con musiche originali di James Murphy degli LCD Soundsystem, e Stuart Bogie, polistrumentista-compositore americano.

In netto contrasto con le foreste infestate, solitarie e remote di Cathedral of the Pines e con i vasti e desolati paesaggi post-industriali di An Eclipse of Moths, nella serie Eveningside Crewdson esplora momenti di contemplazione entro i confini della vita quotidiana, nei luoghi di lavoro e negli spazi adiacenti. Le figure che popolano gli scatti sono scarse e spesso viste attraverso le vetrine dei negozi, nel ri-

ALLE GALLERIE D’ITALIA

Ultimi giorni per vedere le meraviglie di Crewdson

La mostra termina domenica 22 gennaio
Terzo atto della trilogia a cura di Jean-Charles Vergne



flesso di uno specchio o posizionate sotto il proscenio banale della routine quotidiana: ponti ferroviari, portoni, portici, la tettoia di uno sportello bancomat, di una latteria, di un mercato rionale o di un negozio di ferramenta. Avvicinando il suo punto di osservazione alle figure e utilizzando una combinazione più o meno intensa di luce e ombra, effetti speciali come nebbia, pioggia, fumo e foschia e, per la prima volta, il suo ormai onnipresente team di produ-

zione e luci al completo in una tavolozza monocromatica, l’artista ricrea una ricca atmosfera gotica, evocativa dei film noir e del cinema classico, ma con le capacità e la chiarezza della più attuale tecnologia disponibile nella fotografia digitale. Eveningside è costituita da stampe digitali a pigmenti da 87,6 x 116,8 cm.

Ogni serie della trilogia rappresenta tappe essenziali del percorso artistico di Crewdson, con temi che spaziano dalla dimensione intima e personale, alle visioni esistenziali ed espansive del mondo, fino alla riflessione sul profondo rispetto per la storia della fotografia, della pittura, del cinema e di altri mezzi, tutti reinventati per raccontare le sue storie. Realizzate in isolamento dall’artista nel 1996, con due macchine fotografiche su pellicola analogica in bianco e nero, le immagini di Fireflies offrono nella loro semplicità un tessuto connettivo e un contrappunto.

MOVIDA

Quattro indagati per furto, rapina e lesioni

■ Sono quattro gli indagati, immigrati di seconda generazione poco più che ventenni, per le rapine nelle zona della movida torinese.

Al termine di accurate indagini sulle gang giovanili, il personale della Squadra Mobile e del Commissariato di P.S. “Dora Vanchiglia” ha dato esecuzione all’Ordinanza applicativa di misure cautelari restrittive, emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Torino che, accogliendo l’ipotesi accusatoria formulata, ha disposto la custodia cautelare in carcere per due giovani e gli arresti domiciliari per altri due, con la contestazio-

ne di delitti di furto, rapina e lesioni personali.

I provvedimenti cautelari sono stati adottati in relazione a due crimini accaduti a Torino l’8 luglio e il 1° ottobre scorsi. Nel primo episodio, gli indagati, all’interno di un locale pubblico di via Balbo 10, s’impadronivano di una collana in oro che strappavano a un giovane (classe 2001), dopo averlo prima minacciato e poi colpito con un violento pugno al volto. E poi, quando il fratello della vittima (classe 2003) si avvicinava per constatare le sue condizioni, subiva a sua volta lo strappo della collana in oro che por-

tava al collo.

Nel secondo episodio, invece, approfittando del malore che aveva colto una giovane (classe 1999) all’uscita dalla discoteca “The Beach”, ai Murazzi del Po, gli indagati le sottraevano furtivamente il telefono cellulare e il portafoglio, nonché il portafoglio di un’amica che la stava soccorrendo (classe 2002). Subito dopo, gli indagati si avvicinavano a un altro giovane (classe 1999) accusandolo di averli urtati e tentavano prima di sottrargli il telefono cellulare, senza riuscirvi, e poi gli strappavano la collana, colpendolo con uno schiaffo al volto.

È in edicola

CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n
IT44U0853001000000260109959
intestato a PAPER-ONE S.R.L.



ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it

TOSTI
1820
Canelli

TOSTI
1820

Un Territorio Unico
Una Famiglia
una Grande Passione
dal 1820

tosti1820.it   tosti1820

OGGI POMERIGGIO

A Prato Nevoso grande festa conclusiva per i 30 anni di Fondazione CRC



Gli atleti di DiscesaLiberi

■ Oggi pomeriggio a Prato Nevoso (Cuneo), si svolgerà l'evento finale del programma "La generazione delle idee. 30 anni di Fondazione CRC": dopo gli appuntamenti di Cuneo ("Dialoghi sul talento" con Andrea Bocelli e Matteo Romano), Alba (Festival "Collisioni"), nei comuni dell'intera provincia (evento "Spazzamondo") e nelle quattro aree storiche di intervento della Fondazione CRC (albese, cuneese, monregalese e braidese con il progetto culturale "A Cielo Aperto"), il programma approda nella località turistica monregalese per un pomeriggio ricco di appuntamenti. Dalle ore 14, grazie all'associazione DiscesaLiberi, giova-

ni e adulti portatori di diverse disabilità potranno vivere un pomeriggio all'insegna dello sci, coadiuvati dalle guide dell'associazione. Alle 17 un momento conviviale di festa e i saluti istituzionali, a cui seguirà un'emozionante fiaccolata sugli sci guidata dai ragazzi delle scuole sci, grazie alla collaborazione con la Prato Nevoso Events e con la partecipazione degli atleti di DiscesaLiberi. L'evento si concluderà con lo show "Night Glow", realizzato in collaborazione con l'Aeroclub Mongolfiere di Mondovì, che illuminerà alcune mongolfiere al ritmo della musica dei Queen, la leggendaria band rock britannica guidata da Freddie Mercury.

SICCITÀ

Crisi della neve e delle precipitazioni, appello della Provincia

Intervento dei consiglieri provinciali con delega alla Montagna ed allo Sport

■ Il tema dello sci e il problema delle scarse precipitazioni sono al centro dell'attenzione della Provincia che lancia un appello per affrontare insieme il problema. La riflessione di Marco Bussoni, presidente nazionale di Uncem, ripresa da alcuni organi di informazione, mette a fuoco un tema che ciclicamente torna alla ribalta a causa di una situazione climatica in evidente evoluzione verso temperature più elevate, anche in inverno.

"È una situazione che va affrontata in modo serio e onesto - dice Silvano Dovetta, consigliere provinciale con delega alla Montagna e presidente dell'Unione Montana Valle Varaita - e siamo obbligati a ripensare il turismo invernale nelle valli del Cuneese, dove non ha più senso insistere soltanto sul modello di sviluppo basato sulla neve e sugli impianti di risalita".

Da tempo tra Provincia di Cuneo, Unioni Montane e Comuni è aperto un tavolo di confronto su numerose tematiche connesse allo sviluppo turistico ed economico del territorio: la questione "neve" è uno dei nodi più spinosi.

A breve la Provincia convocherà un primo tavolo di lavoro in merito, per avviare un confronto e per valutare la possibilità, su iniziativa dei consiglieri Dovetta e Danna in accordo con il presidente Luca Robaldo, di indire un convegno con tutti gli attori della filiera neve. Saranno coinvolti sia i soggetti pubblici, a partire dalla Regione Piemonte con il suo assessore alla Montagna Fabio Carosso che si è espresso recentemente sul tema, sia quelli privati, direttamente o indirettamente attivi nella filiera.

"Non si tratta di dimenticare il ruolo fondamentale che lo sci da discesa ha avuto e ha per le nostre valli - prosegue Dovetta - ma di valutare le cose in base ai dati che abbiamo a disposizione e al clima di questi anni. Le precipitazioni nevose sono sempre più scarse e sempre più spostate verso la fine dell'inverno: ormai questa è una costante nelle nostre valli e non possiamo fare finta di niente. L'innevamento artificiale ha costi di gestione talmente alti da risultare spesso non alla portata delle tante stazioni sciistiche del territorio. Ma anche quando si riesce ad attivarlo, le temperature elevate lo rendono così effimero da risultare spesso poco sostenibile non solo dal punto di vista meramente economico, ma anche da quello ambientale, al quale pur dobbiamo pensare".

Già da diversi anni gli en-



PARTONO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RESTAURO DELLA SEDE DI VIA EMANUELE FILIBERTO

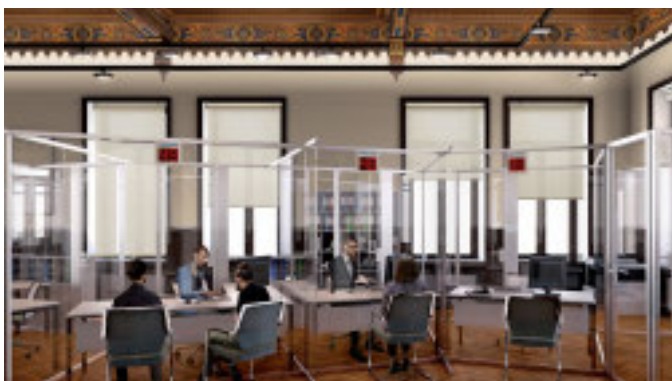
Nuovo look per la camera di commercio di Cuneo

Il primo lotto prevede la realizzazione entro l'estate del «Salone del futuro»

■ Dopo quasi cento anni di storia il palazzo della Camera di commercio necessita di un'opera di restyling in modo da presentarsi all'appuntamento del centenario, nel 2026, in ottima forma, pronta a soddisfare le nuove esigenze delle imprese, principali beneficiarie di questo progetto di ammodernamento.

"Abbiamo deciso di investire in modo significativo sul nostro importante patrimonio immobiliare rispettandone le caratteristiche architettoniche, coniugandole con l'attivazione delle più avanzate tecnologie - afferma il Presidente Mauro Gola - Il nostro palazzo è vicino ai cento anni di età e necessita di un adeguato intervento di restauro e riqualificazione tale da renderlo sempre più performante e pronto ad accogliere le esigenze del personale e delle imprese. La realizzazione del Salone del Futuro, prevista per l'inizio dell'estate, sarà la prima di una lunga serie di opere che in modo organico cambierà in positivo il volto della storica sede di Via Emanuele Filiberto, rendendola più innovativa, digitale e sostenibile."

Il programma da realizzare



nell'arco di un biennio, prevede una serie articolata e omogenea di interventi volti a dare un look moderno, innovativo e funzionale alla sede, pur conservandone e rispettandone le caratteristiche architettoniche che ne

fanno uno degli immobili pubblici di maggior pregio presenti in città. I temi dell'efficientamento energetico e della sostenibilità, che hanno guidato negli anni scorsi sia la ristrutturazione del Palazzo di Tetto Sottile sia il

passaggio al teleriscaldamento saranno centrali per tutti gli interventi previsti.

Tutti i locali destinati agli incontri pubblici saranno arredati e allestiti in modo moderno e funzionale in modo da farli diventare sempre più smart e adatti alle nuove esigenze di connettività, accelerate dalla pandemia. Si parte in questi giorni con i lavori edili relativi agli uffici destinati al front-office che diventeranno il "Salone del Futuro". Il locale sarà totalmente ripensato e progettato per declinare e accogliere le nuove esigenze della Camera di commercio in termini sia edilizi sia tecnologici, col preciso obiettivo di avvicinare l'operatore all'utente, creando spazi di accoglienza moderni e funzionali, aumentando le condizioni di benessere all'interno dell'edificio sia per il pubblico fruitore dei servizi che per i dipendenti. L'ufficio sarà completamente rinnovato e innovato, diventerà più luminoso e confortevole e garantirà la fruizione di spazi interni ospitali e innovativi, in linea con i parametri di confort ambientale e le nuove esigenze di innovazione tecnologica.

RC

passaggio al teleriscaldamento saranno centrali per tutti gli interventi previsti.

Tutti i locali destinati agli incontri pubblici saranno arredati e allestiti in modo moderno e funzionale in modo da farli diventare sempre più smart e adatti alle nuove esigenze di connettività, accelerate dalla pandemia.

Si parte in questi giorni con i lavori edili relativi agli uffici destinati al front-office che diventeranno il "Salone del Futuro". Il locale sarà totalmente ripensato e progettato per declinare e accogliere le nuove esigenze della Camera di commercio in termini sia edilizi sia tecnologici, col preciso obiettivo di avvicinare l'operatore all'utente, creando spazi di accoglienza moderni e funzionali, aumentando le condizioni di benessere all'interno dell'edificio sia per il pubblico fruitore dei servizi che per i dipendenti. L'ufficio sarà completamente rinnovato e innovato, diventerà più luminoso e confortevole e garantirà la fruizione di spazi interni ospitali e innovativi, in linea con i parametri di confort ambientale e le nuove esigenze di innovazione tecnologica.

MORETTA

Sciolto il consorzio dell'acquedotto per risparmiare

«Per anni le amministrazioni comunali di Moretta si sono confrontate con la questione del consorzio dell'acquedotto, un ente che, di fatto, genera solamente costi di mantenimento di se stesso. Nessuno però ha mai deciso di prendere "di petto" il problema. L'abbiamo fatto noi, sciogliendo questo consorzio, di fatto superfluo, che genera esclusivamente costi di gestione in accordo con i Comuni di Torre San Giorgio e Cardè». È un piccolo, ma importante, risultato quello comunicato dal sindaco Gianni Gatti nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Nel bilancio del 2023, e in quelli successivi, il Comune beneficerà di un risparmio di quasi 10 mila euro compresi i Comuni di Torre San Giorgio e Cardè, denaro solitamente destinato alla gestione del consorzio dell'acquedotto.

«Può sembrare una cifra di poco conto - continua Gatti - se confrontata con il Bilancio stesso, che pareggia su oltre 7 milioni di euro. Ma è dalle piccole cose che nascono obiettivi e risultati più grandi. Anni fa il Comune di Moretta, assieme a quelli di Torre San Giorgio e Cardè (con cifre inferiori proporzionate al numero di abitanti), aveva costituito il consorzio dell'acquedotto per la gestione della rete idrica locale. Di fatto oggi è un ente superfluo, i cui costi per la gestione corrente incidono per quasi 10 mila euro l'anno».

La gestione passa direttamente in carico ad Alpi Acque, ma ovviamente non cambia nulla, dal punto di vista della fornitura e del controllo della rete idrica per i residenti nei tre Comuni.

«Fin dal primo giorno di insediamento - conclude il sindaco - la nostra amministrazione ha lavorato non solo per investire e far crescere il paese, ma ha voluto porre un'attenzione particolare alle cosiddette "pieghe di bilancio", per generare una serie di risparmi che potessero complessivamente incidere in maniera significativa sulla gestione amministrativa. In questo caso si tratta di 8/10 mila euro che, ogni anno, il Comune avrà in più a disposizione di piccoli e grandi progetti per la comunità locale. Allo stesso modo, ad esempio, aver chiuso pratiche e questioni pendenti da anni, come quelle legali legate ai lasciti, ha consentito al Comune di monetizzare oltre 150 mila euro che, forse, non avrebbe mai avuto. La somma di una serie di azioni e di piccole attenzioni può dunque avere una forte incidenza e risultare importante, soprattutto in anni in cui, quelli prima dell'arrivo del Pnrr, le risorse per gli investimenti sono state particolarmente esigue».

DELUSIONE DOPO IL VERTICE ROMANO

Ilva, Genova dimenticata Tutta la partita si gioca sul futuro delle aree

*I sindacati non accettano altro che la produzione
Istituzioni decise a non lasciare spazi inutilizzati*

Diego Pistacchi

■ Ilva non è solo Taranto. Se è vero che il sito principale dell'acciaieria è quello pugliese, il destino di Genova e Novi, riguarda ancora centinaia di lavoratori. Eppure nel corso dell'incontro di giovedì pomeriggio tra governo e sindacati si è parlato quasi solo di ciò che occorre fare per rilanciare lo stabilimento di Taranto. Dettaglio che ha provocato reazioni un po' in tutte le parti interessate, sia a livello istituzionale, sia di rappresentanza dei lavoratori. Perché a Genova ad esempio quando si parla di Ilva, si mette sul piatto una serie di questioni che riguardano tutta l'economia regionale. E non sempre le visioni coincidono.

Avere davanti un futuro ancora nebuloso, che l'incontro di giovedì non ha certo contribuito a rischiarare, significa discutere di cosa fare di aree enormi e pregiatissime dal punto di vista economico, che da anni sono di fatto inutilizzate.

Da un lato ci sono i sindacati metalmeccanici, per i quali non ci sono altre alternative che il ritorno alla piena produzione anche nel sito genovese. E guai a parlare di destinare le aree ex Ilva ad altro. «Per quel che riguarda Genova, usciamo dall'incontro al Mimit insoddisfatti, visto che del sito genovese si è parlato in maniera estremamente marginale - dichiara, in una nota il sindacalista Franco Rizzo dell'esecutivo confederale dell'Usb -. Continuiamo a ribadire che Genova ha bisogno di investimenti urgenti e di rilancio industriale anche con il raddoppiato del ciclo latta, di vedere garantiti un

reddito dignitoso e la sicurezza dei lavoratori». Gli fa eco Christian Venzano, segretario generale della Fim Cisl Liguria: «Ci aspettiamo investimenti da parte di Acciaierie d'Italia sullo stabilimento di Genova. Per quanto riguarda il ciclo della latta, al momento, sono prodotte 120mila tonnellate: con investimenti di 200 milioni di euro, si potrebbe incrementare la produzione arrivando ad oltre 300mila tonnellate con un raddoppio delle persone occupate, che attualmente sono oltre 200. Gli investimenti devono riguardare anche le zincature e i moli in maniera importante, ma devono riguardare anche gli altri impianti, partendo dalle manutenzioni che sono ai minimi storici. Le aree della siderurgia sono della siderurgia e devono servire per ampliare le

linee di banda stagnata e dello zincato. Bisogna aumentare la produzione e riteniamo insufficiente l'aumento produttivo dichiarato al tavolo che prevede 4 milioni di tonnellate nel 2023 e 5 nel 2024. Si deve fare di più in questo senso, come negli investimenti per garantire il lavoro e non la cassa integrazione e rilanciare la siderurgia nel nostro paese che è un asset strategico».

Posizioni nette, che non prevedono altra soluzione se non investimenti per rilanciare la produzione. Ma se gli investimenti non ci fossero? Se, più correttamente, continuassero a non esserci? Genova dovrebbe continuare a vedere inutilizzate aree molto appetibili e in grado di produrre altri e molti più posti di lavoro?

Il sindaco Marco Bucci non

TROPPE UDIENZE E INCHIESTE COLLEGATE

Un pm in più per non fermare il processo Morandi

Il procuratore Piacente aggiunge un magistrato alla squadra dell'accusa

■ Da lunedì saranno tre i pubblici ministeri nel processo per il crollo del ponte Morandi. Insieme a Massimo Terrile e Walter Cotugno ci sarà Marco Airoldi, da anni nel pool economia della procura. La decisione è stata presa dal procuratore capo Nicola Piacente, dopo una serie di riunioni con i colleghi. «La nostra priorità - sottolinea Piacente - è quella di non fare rinviare nemmeno una udienza per un eventuale impedimento di uno dei pm. In questa maniera garantiremo sempre la presenza di due sostituti in un processo che adesso entra in una fase molto tecnica». La settimana prossima inizierà l'esame dei periti del giudice per le indagini preliminari che scriveranno la perizia sulle cause del

crollo. Non solo. Nelle prossime settimane verrà chiesto il rinvio a giudizio per l'inchiesta bis, quella sui falsi report sui viadotti, sulle gallerie e sulle barriere antirumore pericolose.

L'inchiesta, che vede 47 persone indagate, è coordinata dai sostituti procuratori Cotugno e Stefano Puppo che dovranno essere in aula quando inizierà, con ogni probabilità a primavera inoltrata, l'udienza preliminare. Per il crollo del Morandi sono 58 le persone imputate tra ex dirigenti di Autostrade e Spea (la controllata che si occupava delle manutenzioni) e tecnici, ex e attuali dirigenti del ministero delle Infrastrutture e del provveditorato delle opere pubbliche. Le due società sono uscite dal proces-

so patteggiando circa 30 milioni di euro. Secondo l'accusa tutti sapevano delle condizioni del Morandi ma nessuno fece nulla seguendo la logica del risparmio per garantire maggiori utili da distribuire ai soci.

La scelta di «rinforzare» il pool della pubblica accusa sul caso del crollo del ponte Morandi, è arrivata anche in funzione del possibile rischio di un eccessivo allungamento del processo e della conseguente possibile prescrizione per alcuni capi di imputazione. Un rischio già denunciato fin dalle prime udienze, ma aggravato anche alla luce del volume di materiale prodotto dalla pubblica accusa e contestato dalla difesa.



CARABINIERI FORESTALI

Raddoppiati abusi edilizi e traffico di animali

Raddoppiate in un anno le sanzioni comminate in Liguria per abusivismo edilizio. Nel corso del 2022 un totale di 200mila euro, di cui 85mila euro sono state elevate nel territorio della provincia della Spezia. È quanto si legge nel report per l'anno passato dei Carabinieri Forestale, che nel territorio di levante ha un gruppo nel capoluogo la Spezia e uno all'interno del Parco nazionale delle Cinque Terre.

Particolarmente attenzionati i corsi d'acqua dell'Alta Val di Vara, lo stesso fiume Vara ed il torrente Crovana, ma anche la strada Napoleonica La Spezia-Porto Venere per la presenza di piante pericolose. Per quanto riguarda gli incendi boschivi, a livello regionale si sono registrate cento denunce nel corso dello scorso anno, ossia il doppio rispetto a quello precedente, oltre al triplo degli importi delle sanzioni comminate per un totale di circa 350 mila euro. I piromani sono stati individuati in circa il 40% dei casi. Alla Spezia e provincia sono state vent' le persone denunciate per il reato di incendio boschivo ed elevato 19 sanzioni amministrative per un importo complessivo di oltre 14mila euro.

Il settore dei rifiuti, in particolare per quanto riguarda quelli provenienti da attività imprenditoriali, nonostante una lieve flessione rispetto al 2021, «ha continuato ad essere uno dei core business della criminalità ambientale», fanno sapere gli uomini dell'Arma. Sono circa 25 i reati denunciati in provincia della Spezia con sanzioni per oltre 23mila euro. Tra i reparti più impegnati vi sono i tre Nuclei Carabinieri Cites, specializzati nella tutela degli animali da compagnia e da reddito, specie protette dalla Convenzione di Washington. In tutto il territorio della regione sono 368 gli esemplari restituiti alla natura e a centri di recupero specializzati, tra cui avifauna autoctona ed esotica, rettili e scimmie.

OLTRE 110 AZIENDE RAPPRESENTATE

Il Salone Nautico si presenta al Boot

■ Confindustria Nautica parteciperà al Boot di Düsseldorf, in programma dal 21 al 29 gennaio, con uno stand istituzionale e sarà il riferimento per le 110 aziende italiane presenti, oltre che per gli operatori che visiteranno il salone. «L'associazione torna ad essere il punto di riferimento dell'eccellenza del Made in Italy nautico al Boot di Düsseldorf dopo due anni di stop per la pandemia - sottolinea il presidente Saverio Cecchi -. In questi anni complessi, abbiamo consolidato e rafforzato il nostro ruolo di rappresentanza e di promozione, in Italia e all'estero, di tutta la filiera della nautica da diporto italiana. Un comparto che ha continuato a crescere registrando nel 2022 un record storico di export e che, nel settore dei superyacht, ha il 50% del mercato mondiale».

Sarà l'occasione anche per promuovere la prossima edizione, la 63 esima, del Salone Nautico Internazionale che si terrà a Genova dal 21 al 26 settembre nel nuovo Waterfront di levante firmato da Renzo Piano, che sarà completato nel 2024.

In onda durante Sanremo

Lo spot per la Liguria con Lastrico e Arcuri

segue dalla prima pagina

«Una scenografia pazzesca che abbiamo 'parassitato' da un grandissimo film - spiega Brizzi - con un Cristoforo Colombo in partenza ma che, alla fine, rinuncerà perché in America che cosa c'è che non si possa trovare anche in Liguria?». Brizzi produrrà due tipologie di spot, una 'cartolina' per il Festival e uno spot di più grande respiro, da utilizzare per promuovere la Liguria in vista della stagione estiva.

«Come ogni anno ci apprestiamo a una grande campagna di promozione del nostro territorio - ha detto il governatore Giovanni Toti - che parte con la cartolina della Liguria all'interno del Festival di Sanremo. Contiamo che nel 2023 il nostro turismo possa superare i numeri del già straordinario 2022. Questo sarà lo spot che ci accompagnerà fino



all'estate, con la programmazione su tutte le reti generaliste e una versione più estesa per i social. Una campagna che parte dalla nostra storia per costruire il nostro futuro». Per produrre gli spot la Regione ha speso circa 200mila euro, costi in linea con quelli affrontati per la campagna promozionale del 2021.

PARTNER IMPORTANTI PER LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO

L'Outlet di Serravalle traina l'offerta turistica

All'interno del McArthurGlen un nuovo ufficio Iat dedicato ai numerosissimi visitatori

■ Un ufficio di informazione turistica all'interno dell'outlet più grande d'Europa per promuovere il territorio grazie allo shopping. Il nuovo Iat di Serravalle Scrivia, in provincia di Alessandria, è stato inaugurato alla presenza dell'assessore regionale Vittoria Poggio ed è ospitato all'interno del McArthurGlen Serravalle Designer Outlet. Va ad aggiungersi alla rete presente sul territorio piemontese, creata per fornire ai turisti materiale promozionale e informazioni di dettaglio per promuovere tutta l'offerta turistica del Piemonte in collaborazione con le Agenzie Turistiche Locali, con Visit Piemonte e con Regione Piemonte. Si tratta di un ulteriore servizio oltre quello di Tortona, aperto poche settimane fa, a sottolineare l'importanza strategica degli avamposti di comunicazione diretta con il pubblico: la sua gestione sarà direttamente seguita dall'Ati Alexala, che allaga così la sua rete presidi turistici.

«In Piemonte l'ottima qualità del servizio di accoglienza turistica è in gran parte compito e merito della presenza degli Iat e della professionalità del personale - ha osservato l'assessore Poggio - Anche la capillarità di questi presidi di informazione e la loro presenza nei punti strategici è fondamentale, perché nel rapporto diretto con il visita-



Il nuovo ufficio turistico e sopra alcuni dei partecipanti all'inaugurazione all'outlet di Serravalle

tore è possibile trasmettere sia il messaggio strettamente informativo sulla specifica area, sia i valori generali del prodotto turistico piemontese. Con il nuovo Iat, tra l'altro inserito in un contesto di tutto rispet-

to come il McArthurGlen Serravalle Designer Outlet, la nostra regione si arricchisce di un ulteriore importante "biglietto da visita" attraverso cui invitare gli ospiti a scoprire l'intero territorio». «Siamo fe-

lici che il valore degli Iat sul nostro territorio continui a crescere in maniera significativa, e accogliamo con soddisfazione la scelta di situare qui il secondo Iat regionale dopo quello di Caselle - il commen-

to di Roberto Cava, presidente di Alexala - La posizione strategica di questo punto, all'interno del McArthurGlen Serravalle Designer Outlet, promette di essere cruciale nei rapporti con i turisti internazionali, che da sempre frequentano numerosi questo luogo per il loro shopping: siamo certi che un ufficio di informazione e accoglienza turistica in uno snodo così importante possa fare una grande differenza».

«Il Piemonte turistico progredisce, e non solo nei dati che confermano l'aumento di gradimento dei turisti per la nostra regione - ha spiegato Beppe Carlevaris, presidente del cda di Visit Piemonte - Con questo nuovo punto informativo di Serravalle molti-

plichiamo anche le possibilità di rapportarci con le persone che giungono sul nostro territorio non per un motivo strettamente turistico, in questo caso per lo shopping, offrendo loro un'occasione in più per fermarsi o per tornare. Insomma, una porta d'accesso per le tante eccellenze dell'area e una vetrina per l'intera regione».

«Abbiamo accolto con grande entusiasmo l'opportunità di ospitare all'interno del nostro centro questo nuovo Iat - è il parere di Matteo Migani, general manager di Serravalle Designer Outlet - Una scelta che sposa appieno la volontà del nostro Gruppo di contribuire e avere un impatto positivo all'interno delle comunità in cui opera, supportando progetti che possano generare una positiva ricaduta economica, sociale ed ambientale su questi territori. Siamo quindi particolarmente contenti di poter favorire la promozione turistica del Piemonte, la regione che per prima ci ha accolto ormai oltre 20 anni fa». Il ruolo degli Iat, in particolare, è quello di essere l'avamposto di comunicazione diretta con i turisti, facendo conoscere i servizi turistici disponibili, le possibilità ricettive e di ospitalità, i circuiti dell'enogastronomia, le attrattive turistiche, le iniziative e gli eventi, il sistema della mobilità e ogni altra notizia utile.

DUE LUNEDÌ DEDICATI AI GIOVANI UNDER 27

Rubens, visite guidate con la direttrice del Ducale

■ La direttrice di Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, Serena Bertolucci, sarà una guida d'eccezione per due speciali visite alla mostra «Rubens a Genova» riservate agli under27. A partire dal prossimo 23 gennaio infatti, il lunedì - giorno in cui tradizionalmente è prevista una promozione per i giovani universitari con il

biglietto ridotto a 5€ anziché 14€ - si arricchisce di un imperdibile momento di approfondimento. L'inizio della visita guidata è alle ore 17 e sarà necessaria la prenotazione a: prenotazioni@palazzoducale.genova.it. La mostra «Rubens a Genova» - curata da Nils Büttner e Anna Orlando - sarà visitabile fino al 5 febbraio ed è

prodotta dal Comune di Genova con Fondazione Palazzo Ducale per la Cultura e con la casa editrice Electa. La seconda visita guidata riservata agli under27 è in programma lunedì 30 gennaio. Il progetto scientifico nasce in occasione del quarto centenario della pubblicazione ad Anversa del celebre volume di Pietro Pao-

lo Rubens, Palazzi di Genova. Sono esposte più di 100 opere, tra le quali hanno il ruolo di protagonisti oltre venti Rubens provenienti da musei e collezioni europee e italiane, che si sommano a quelli presenti in città, giungendo così a un numero come non vi era dalla fine del Settecento a Genova.

MARTEDÌ 31 GENNAIO

2023

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



Federica Cocco



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333



studiowiki.it

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE